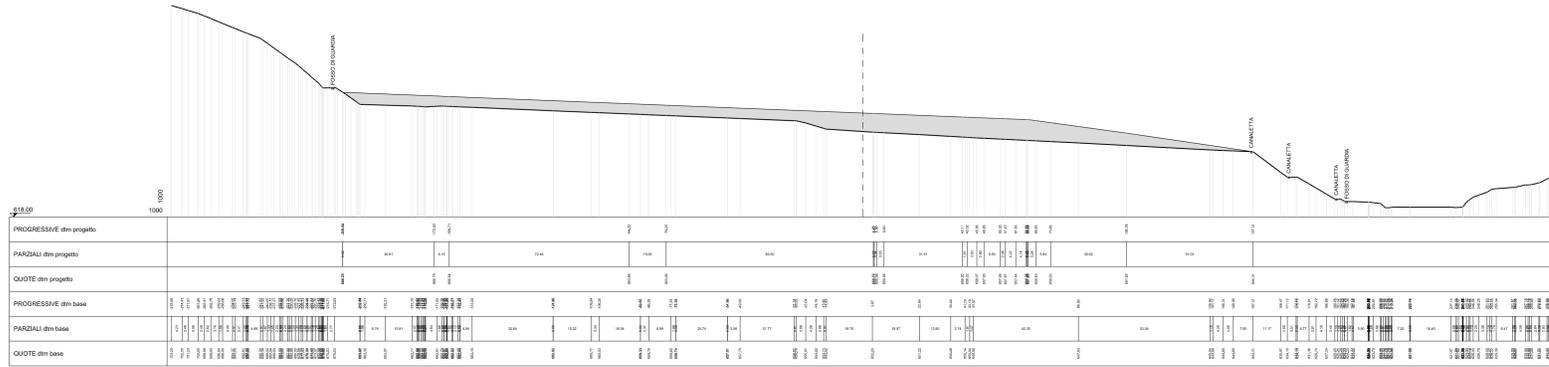


SEZIONE 1-1
SCALA 1:1000



SEZIONE TIPICA DI PROGETTO
SCALA 1:500

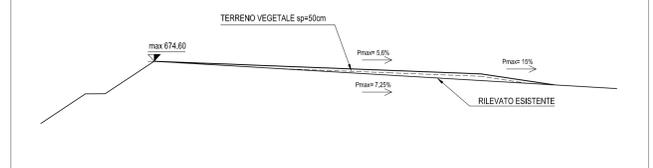
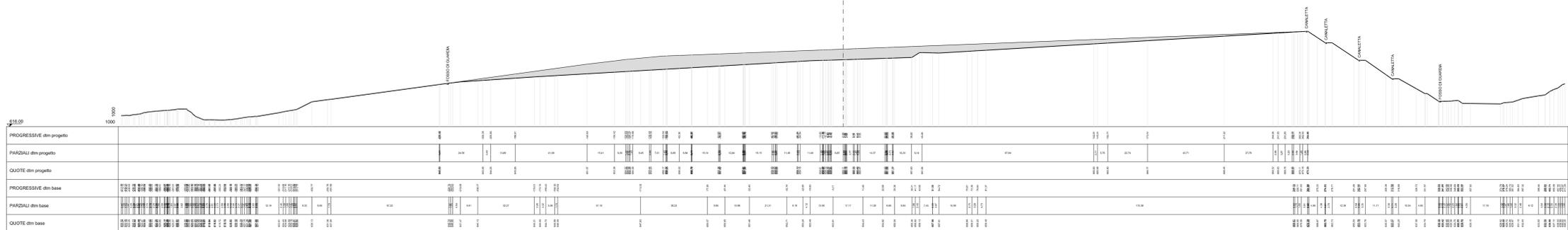


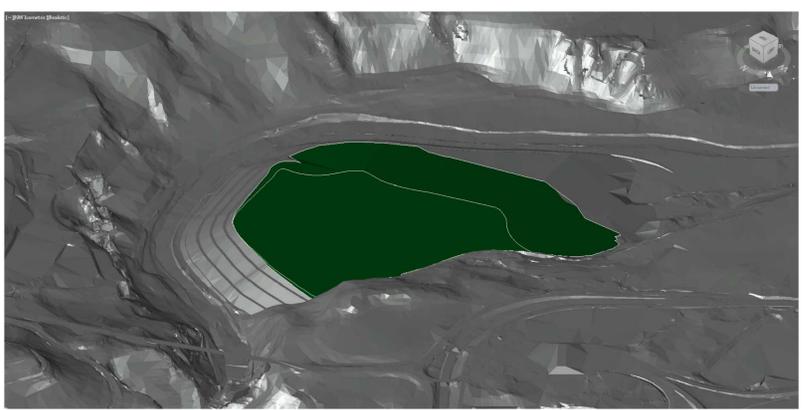
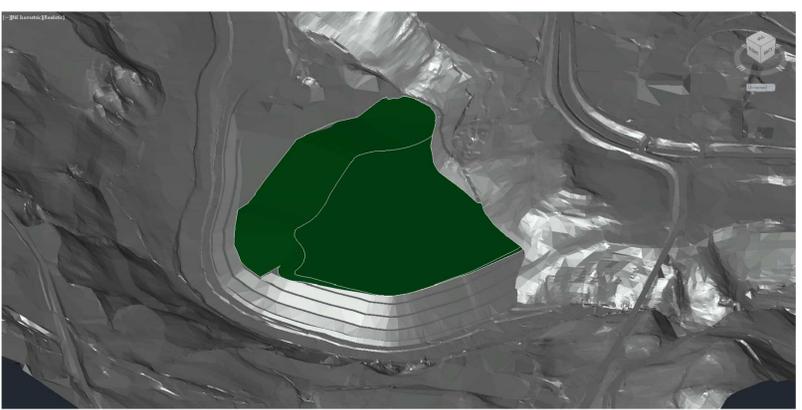
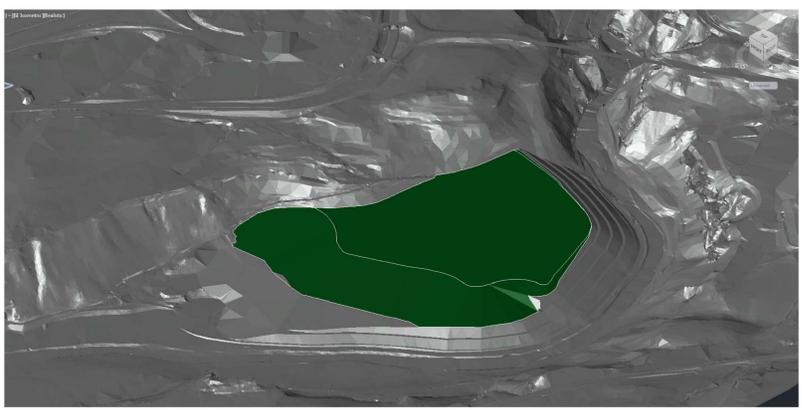
TABELLA VOLUMI	
VOLUME SCOTICO (sp=30cm)	25.470 mc
VOLUME TOTALE SCAVI	25.470 mc
VOLUME RILEVATO	496.125 mc
VOLUME TERRENO VEGETALE	39.147 mc
VOLUME SCOTICO (sp=30cm)	25.470 mc
VOLUME TOTALE RIPORTI	550.742 mc

Nota 1: I volumi sono stati calcolati mediante modellazione 3D dell'abbancamento.
 Nota 2: Per i dettagli circa la finitura superficiale dell'abbancamento, in funzione della specifica destinazione d'uso, si vedano gli elaborati specifici.
 Nota 3: Le tempistiche relative all'abbancamento sono funzione della produzione di smarino delle gallerie e quindi del programma lavori. Per i dettagli si vedano gli elaborati specifici.
 Nota 4: Il terreno di scotico, costituito da terreno vegetale, sarà accantonato e adeguatamente protetto per essere riutilizzato come strato vegetale sulle superfici finite.

SEZIONE 2-2
SCALA 1:1000



NOTE:
 - Le quote altimetriche sono espresse in m.s.l.m.
 - Il materiale impiegato per il riporto e la formazione dei depositi definitivi, proveniente da scavi di sbancamento, di fondazione o di galleria, classificabile come appartenente ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3 e A4, (ex norma CIR-UNI 10000) dovrà essere stesso in strati di spessore non superiore a 50 cm. Per materiali plastici dovranno essere individuate tecniche/metodologie di posa in opera per garantire la stabilità dell'abbancamento. Non potranno essere impiegati frammenti rocciosi di dimensione superiore a 250 mm. Per materiale avente pezzatura di diametro maggiore deve essere prevista opportuna frantumazione per garantire la granulometria richiesta. Deve risultare un accurato intasamento dei vuoti in modo da ottenere, per ogni strato, una massa ben assestata e compatta.
 Prima della messa in opera dovrà essere sviluppata un'opportuna sperimentazione per determinare il valore di addensamento tale da garantire i parametri da utilizzare nelle verifiche geotecniche. Di seguito vengono comunque definiti i valori indicativi di densità in situ e di modulo di deformazione che dovranno essere riscontrati su tutto lo spessore dello strato.
 Il piano di posa dovrà essere costipato mediante rullatura in modo da ottenere una densità secca non inferiore al 90% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata (CNR-DI n. 69). Il modulo di deformazione misurato mediante prova di carico su piastra, al primo ciclo di carico nell'intervallo 0.05 MPa - 0.15 MPa, non dovrà essere inferiore a 10 MPa.
 Dopo la compattazione, la densità secca di ciascuno strato dell'opera in terra dovrà risultare non inferiore al 90% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata (CNR-DI n. 69). Il modulo di deformazione dell'opera in terra, misurato mediante prova di carico su piastra, al primo ciclo di carico nell'intervallo 0.15 MPa - 0.25 MPa, non dovrà essere inferiore a 15 MPa.
 Nel caso di impiego di frammenti rocciosi, in luogo della prova di densità, si dovranno eseguire, durante la formazione degli strati, solo prove per la determinazione del modulo di deformazione, eventualmente con piastra di diametro D = 600 mm.
 Il materiale dovrà essere messo in opera con un contenuto d'acqua tale da permettere il raggiungimento della densità richiesta nonché dei parametri necessari alle verifiche geotecniche.
 Gli schemi di posa in opera e di rullatura dovranno essere verificati prima della messa in opera del materiale e quando si hanno modifiche sostanziali delle loro caratteristiche.



COMMITTENTE:

RFI
 RETE FERROVIARIA ITALIANA
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01 e s.m.i

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea CUP: J94F0400020001

U.O. INFRASTRUTTURE NORD

PROGETTO ESECUTIVO

ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA

ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA

LOTTO 1: FORTEZZA - PONTE GARDENA

DEPOSITI DEFINITIVI E - DEPOSITO POLMONE

Sezioni trasversali ante e post intervento

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autografo	Data
A	Emissione per ottemperanza prescrizioni	A. Fagnocci	Ott. 2017	N. Carletti	Ott. 2017	C. Mazzocchin	Ott. 2017		
B	Emissione per ottemperanza prescrizioni	A. Fagnocci	Mar. 2018	N. Carletti	Mar. 2018	C. Mazzocchin	Mar. 2018		